

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5245 R	27 agosto 2002	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie sul messaggio 30 aprile 2002 concernente l'approvazione e il sussidiamento della strada forestale del Gualdo Maggiore, in territorio dei comuni di Olivone ed Aquila

1. IL BOSCO E L'ECONOMIA REGIONALE NEL PASSATO.

Fino verso il 1700, l'importanza dei boschi era esclusivamente locale. Di seguito, i tagli avvenivano di regola per conto dei singoli fuochi (nuclei familiari), ed erano destinati a fornire materiale di costruzione e legna da ardere. Lo sviluppo delle città lombarde ebbe un incremento sempre più rapido a partire dalla prima metà del diciottesimo secolo. Crebbe proporzionalmente il fabbisogno di legname di costruzione, così che anche nelle più remote vallate alpine si incominciarono a vendere appezzamenti di bosco a commercianti di legname. In seguito, già nel 1749, venne messa in vendita una porzione del Gualdo Maggiore per Lire milanesi 5752, e nell'anno 1752 è avvenuta una ulteriore vendita il cui curioso prezzo pattuito è così riportato sul documento che ne autentica la cessione: "... di un tocco di bosco in Gualdo Maggiore e due pezzi in Campra come all'istruzione per Lire milanesi 2600 e numero 50 sante messe".

Il problema dei trasporti era difficile da risolvere e veniva affidato alle piene primaverili, cosiddette "flottazioni" del fiume Brenno fino al Ticino. Da lì fino ed oltre il lago Maggiore. Un metodo che spesso, se non sempre, deturpava le rive e le pianure circostanti con fuoriuscite devastanti.

Dal Piano di Assestamento allestito nel 1946 dall'ing. Giacomo Viglezio, sulle previsioni di taglio in territorio di Olivone, gli esboschi avvenuti sono stati parziali e non sufficientemente estesi per permettere un rinnovo del bosco. Oggi, sull'intera foresta, ci ritroviamo con uno stadio di sviluppo che è formato nella misura del 67% di fustaia adulta e del 7% di fustaia matura, proprio per una quasi totale assenza di interventi negli ultimi 50 anni nella parte del Gualdo Maggiore non servita dalla strada forestale, costruita negli anni 60.

2. PROPRIETARI DEL GUALDO MAGGIORE

Come evidenziato nel Messaggio numero 5245, i proprietari del Gualdo Maggiore, il bosco più importante della Valle di Blenio, con una superficie di 400 ha., sono il Patriziato Generale di Olivone, Campo e Largario, ed il Patriziato di Aquila, Torre e Lottigna.

La strada è inclusa, a livello pianificatorio, nella rete generale di esbosco dell'unità di allacciamento (U.A.) numero 4 che si estende sulla sponda destra della Valle di Blenio, dal Lucomagno fino al confine sud. di Prugiasco.

3. IMPORTANZA FORESTALE

Il Gualdo Maggiore è definito nel Messaggio del CA S., per la sua estensione, la sua ubicazione e per la sua qualità, il complesso boschivo migliore di tutta la Valle di Blenio. La sua funzione preponderante, per la quasi totalità della sua superficie, è quella protettiva.

Si sa con certezza che, per quanto concerne la parte di bosco interessata dal progetto di strada forestale, non si sono più registrati tagli importanti negli ultimi 50 anni.

Con la realizzazione della strada si prevede di utilizzare nei prossimi 5-10 anni, circa 38'000 mc di legname.

Risulta quanto mai chiaro che dopo mezzo secolo di inaccessibilità, una parte del Gualdo Maggiore non ha potuto rinnovarsi in modo normale, continuo e autonomo, per cui si può dedurre che al momento è un bosco vecchio che ha bisogno di interventi.

4. PROGETTO

Prendiamo atto dal Messaggio che gli obiettivi sono:

- limitare le distanze di trasporto su strada forestale fino alla cantonale, quindi raggiungere la strada principale il più comodamente possibile;
- permettere l'uso di teleferiche con tracciati corti di 500-700 ml;
- creare premesse per tagli e turni di intervento più brevi;
- punti fissi positivi e negativi;
- problemi di natura geologica;
- contenere gli impatti con la natura e il paesaggio;
- possibilità di creare i necessari piazzali di scarico delle teleferiche e deposito del legname;
- interessi alpestri e agricoli.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE

Dal Messaggio si può desumere che ci si è preoccupati di adattare il tracciato alla topografia del terreno sfruttando i terrazzi, con notevoli vantaggi:

- minori incisioni nel terreno e nei pendii;
- ottime premesse per l'esbosco e per la formazione di piazzali di scarico e di deposito del legname nell'uso delle teleferiche pescherecce;
- buone premesse per l'esbosco parziale con trattore;
- possibilità di impiego di teleferiche mobili;
- minori costi di costruzione (soprattutto di manufatti), di manutenzione e di esbosco.

6. EFFICACIA E REDDITIVITÀ

Dal Messaggio si deduce che la nuova strada ha un esclusivo interesse forestale e che apre delle interessanti opportunità di lavoro per le aziende forestali.

7. COSTI

Il preventivo aggiornato al 2002 ammonta a fr. 3'400'000.00 e comprende la strada principale (3640 ml) e la pista dell'Arla (550 ml).

8. PROGRAMMA LAVORI

Il Messaggio ci informa pure che si prevede di terminare l'opera entro il 2005. La pista dell'Arla sarà messa in cantiere dopo la costruzione della strada principale e a dipendenza del programma di gestione del Gualdo Maggiore.

9. ENTE ESECUTORE

Gli enti esecutori sono i patriziati di Olivone ed Aquila. Quello di Olivone, che fungerà da capofila, curerà tutte le pratiche amministrative del progetto.

10. FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà garantito dai sussidi federali e cantonali e dai patriziati di Olivone ed Aquila. Il sussidiamento federale è del 39%, quello cantonale, del 44% sull'importo di fr. 3'400'000.00.

11. RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO

L'investimento è compatibile con il limite di credito stabilito dal Piano Finanziario 2000-2003.



Con questo Rapporto, la Commissione speciale delle bonifiche fondiari invita il Gran Consiglio ad approvare il progetto e il decreto legislativo concernenti la nuova strada forestale del Gualdo Maggiore, in territorio dei Comuni di Olivone ed Aquila, ed a corrispondere il previsto sussidiamento.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiari:

Marino Truaisch, relatore
Allidi-Cavalleri - Arn - Calastri - Celio -
Croce - Ferrari C. - Guidicelli - Lepori -
Maspoli M. - Pelossi - Regazzi - Rusconi